

ALL. B

1359 23 LUG. 2015

Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di INGEGNERIA

Master Universitario di I livello

IN

INGEGNERIA DELLA SICUREZZA ED ANALISI DEI RISCHI IN
AMBITO INDUSTRIALE

Regolamento didattico

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is stylized and appears to be 'M. A.'. The stamp is faint and partially obscured by the signature.

ART. 1 - ISTITUZIONE

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per master universitario e del D.M. n. 270/2004, presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia è istituito, per l'a.a 2015/2016, il Master di I livello in «INGEGNERIA DELLA SICUREZZA ED ANALISI DEI RISCHI IN AMBITO INDUSTRIALE»

Il Master in Ingegneria della Sicurezza ed Analisi dei Rischi in ambito industriale è rivolto a coloro che desiderano acquisire le necessarie competenze per operare nella tematica della sicurezza industriale, con la possibilità di interazione con la realtà del mondo del lavoro e produttivo, mediante progetti esecutivi di sicurezza o stages svolti in azienda.

Il Master si pone l'obiettivo di formare tecnici esperti in Ingegneria della Sicurezza e Analisi dei Rischi in Ambito Industriale, fornendo loro le competenze occorrenti per effettuare l'analisi dei rischi di processi o di impianti e di impostare su tali basi interventi strutturali ed organizzativi di riduzione e gestione conservativo/migliorativa della sicurezza, nel rispetto delle conoscenze dello stato dell'arte e della normativa vigente.

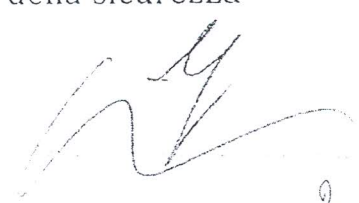
Il tema della sicurezza è affrontato nell'accezione più ampia di "prevenzione", intesa come il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per eliminare o minimizzare i rischi professionali degli addetti nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità degli impianti e in termini di garanzia nei confronti degli scenari di incidente rilevante.

Le professionalità acquisite consentiranno un efficace inserimento sia nel settore privato sia nel settore pubblico o di svolgere attività di libera professione.

Alcune tra le principali figure richieste dal mercato del lavoro e formate con il Master sono il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Coordinatore per la Progettazione e l'Esecuzione dei Lavori, l'Esperto nella Progettazione Antincendio, il Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza (ai sensi del D.Lgs. 238/05), il Consulente in Sistemi di Gestione della Sicurezza, ecc.

ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

Il Master di I livello in « Ingegneria della Sicurezza ed Analisi dei Rischi in ambito industriale », di durata annuale, si articola in 60 crediti formativi e si propone di fornire competenze specifiche ai laureati in possesso di diploma di Laurea triennale in Ingegneria, o Fisica, o Chimica, (L07, L08, L09, L27, L30) od equipollenti, nell'ambito della ingegneria della sicurezza ed analisi dei rischi in ambiente industriale.



In particolare il master è finalizzato a fornire le basi culturali necessarie per raggiungere le seguenti competenze:

Acquisire il background necessario e gli skill per iniziare, subito e con successo, la libera professione, la carriera in aziende o enti nell'ambito della sicurezza industriale;

Diventare esperti nei principi, nelle metodologie e nelle tecnologie dei sistemi di prevenzione e protezione dai rischi in ambito industriale;

Ottenere un elevato grado di capacità ed esperienza nel campo studiando casi e progettando soluzioni;

Il progetto esecutivo di sicurezza industriale svolto da ciascun studente permetterà l'applicazione delle competenze acquisite in una determinata area. Il progetto potrà essere orientato alla ricerca, e svolto in questo caso presso i laboratori del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Perugia, o essere maggiormente orientato alla applicazione, e in questo caso sarà svolto presso una delle aziende che hanno offerto la collaborazione al Master. Il tema di tale modulo sarà comunque realizzato a scelta dei partecipanti, in accordo con il collegio dei docenti.

La possibilità di svolgere un progetto esecutivo di sicurezza industriale e la possibilità di trascorrere un periodo di stage presso i Laboratori del Dipartimento di Ingegneria e presso Industrie che hanno aderito al Master garantisce una formazione completa per un professionista con qualifiche rispondenti alle esigenze del comparto della sicurezza industriale.

ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER

Nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per i corsi per Master universitario e del D.M. n. 270/2004, il presente Master si configura come Master di I livello, avrà durata annuale e si svolgerà nell'a.a. 2015/2016. L'accesso al Master è riservato in via prioritaria in possesso di diploma di Laurea triennale in Ingegneria, o Fisica, o Chimica, (L07, L08, L09, L27, L30). Il Collegio dei docenti può ammettere, inoltre, possessori di lauree appartenenti ad altre classi, previa valutazione dei curriculum formativi, riconosciuti idonei sulla base delle modalità di ammissione.

Il master è aperto anche ai possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente.

La quota d'iscrizione è pari ad € 3500 .

Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo di 12 iscritti; il numero massimo sarà di 30 partecipanti.

In caso di un numero di iscritti superiore al numero delle borse finanziate dall'INAIL, il Collegio dei docenti procederà a nominare una Commissione al fine di procedere alla selezione, che avverrà mediante valutazione dei titoli posseduti e sull'esito di un colloquio individuale attitudinale e motivazionale come segue:

La graduatoria determinata sulla base della selezione sarà utile anche ai fini dell'ammissione nel caso in cui il numero dei partecipanti superi il limite massimo di cui sopra pari a 30.

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito, la Commissione avrà a disposizione, per ciascun candidato, 75 punti di cui 30 per il colloquio orale e 45 per la valutazione dei titoli, così distribuito:

a) voto di laurea (fino ad un massimo di 15 punti):

110/110 e lode	15 punti
da 108/110 a 110/110	12 punti
da 105/110 a 107/110	8 punti
da 100/110 a 104/110	3 punti
voti inferiori a 100/110	0 punti

b) reddito dichiarato - dichiarazione ISEE (fino ad un massimo di 20 punti):

fino a € 8.000,00	20 punti
da 8.000,01 a 14.000	15 punti
da 14.000,01 a 20.000	10 punti
da 20.000,01 a 26.000	5 punti
da 26.000,01	0 punti

c) tesi di laurea attinenti alle materie del Master e pubblicazioni (fino ad un massimo di 5 punti)

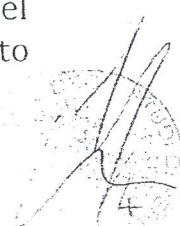
d) Dottorati, Specializzazioni e corsi di Perfezionamento di durata annuale in materie attinenti al Master (fino ad un massimo di 3 punti)

e) esperienze di lavoro nel settore della sicurezza nei luoghi di lavoro (fino ad un massimo di 2 punti).

ART. 4 - ORGANI DEL MASTER

Organi del Master, ai sensi dell'art. 99 del Regolamento Generale d'Ateneo, sono il Collegio dei Docenti che definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali e il Direttore.

Il Direttore è eletto dal Collegio dei docenti, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i professori del Collegio stesso. Il Direttore è nominato con provvedimento del Rettore, dura in carica per la durata del corso e comunque per non più di tre anni e può essere eletto consecutivamente una sola volta.



Il Collegio dei docenti è composto dai docenti responsabili delle aree disciplinari del Master universitario, è presieduto dal Direttore ed è nominato dal Rettore.

ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master è di 1500 così ripartite: 280 ore di lezione frontale , 112 ore di didattica in laboratorio, 658 ore per studio individuale, 150 ore per preparazione e discussione dell' elaborato finale e 300 ore per il progetto esecutivo di sicurezza industriale e la partecipazione al periodo di stage.

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, corrisponde il conseguimento di 60 crediti formativi universitari.

In particolare, la ripartizione fra i crediti formativi è la seguente:

42 crediti formativi per attività didattica frontale, assistita /laboratoriale e studio individuale;

6 crediti formativi per l'elaborato e la prova finale; 12 crediti formativi per il progetto esecutivo di sicurezza industriale e lo stage.

Le attività formative del corso di Master sono articolate in moduli, come da programma. Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corsi di studio precedenti seguiti dagli iscritti.

PROGRAMMA DEL MASTER

Modulo	Insegnamento	SSD	ORE	CREDITI
1	Principi generali ed aspetti normativi della sicurezza Industriale	ING-IND/14	150	6
2-	Analisi e tecniche della sicurezza negli impianti meccanici	ING-IND/17	150	6
3-	La sicurezza antincendio negli impianti industriali	ING-IND/10	150	6
4-	Analisi e tecniche della sicurezza del rischio elettrico ed elettromagnetico	ING-IND/31	150	6
5-	Analisi e tecniche di sicurezza per l rischio da rumore, vibrazioni, radiazioni ottiche	ING-IND/10	150	6

6-	Gestione della sicurezza ed analisi del rischio nei componenti e sistemi per il trasporto	ING-IND/08	150	6
7-	Gestione della sicurezza nelle attività industriali a rischio di incidente rilevante	ING-IND/13	150	6
Stage			300	12
Prova finale			150	6

Al termine del corso, i candidati in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (tasse, verifiche in itinere, frequenze, etc...) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione composta dai docenti del Master e scelta dal Consiglio Direttivo, una prova finale così articolata:

Discussione dell'elaborato finale

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo di diploma universitario di Master di I livello in "Ingegneria della Sicurezza ed Analisi dei Rischi in ambito industriale" firmato dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, e verranno attribuiti 60CFU.

I crediti formativi relativi al progetto esecutivo di sicurezza industriale e allo stage e per la preparazione della tesi di Master potranno essere acquisiti, oltre che presso l'Università degli Studi di Perugia e le sedi consociate, anche presso le Aziende che hanno aderito al Master, ai sensi della Legge n. 196 del 24/6/1997 e del Decreto attuativo n. 142 del 25/3/1998.

ART. 6 - FREQUENZA

La frequenza di almeno il 70% delle attività d'aula, di laboratorio e di stage è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo. Coloro che non siano in regola con le frequenze o che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti.

ART. 7 - RISORSE E AMMINISTRAZIONE

L'attività didattica sarà svolta presso le strutture del Dipartimento di e/o di eventuali altre sedi individuate dal Collegio dei docenti del Master.

La gestione finanziaria e contabile, per tutte le pratiche amministrative relative alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei docenti del Master nonché la redazione del bando per il reclutamento dei docenti esterni secondo i

regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Ingegneria.

La funzione di tutor d'aula e di coordinamento, organizzazione e gestione del periodo di stage sarà affidata ad una unità di personale reclutata secondo le norme vigenti.

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio Gestione Carriere Scuole di Area non sanitaria, Master e Corsi di Formazione per insegnanti.

